

FEDERAZIONE ITALIANA AERO MODELLISMO

Relazione Morale del Presidente FIAM Attività Federale 2012

Il Bilancio Consuntivo 2012 della Federazione rappresenta la realtà operativa dell'Ente, svolta nel corso dell'anno 2012 e, come di consueto, rappresenta le Entrate e le Uscite della Federazione rispettando i principi di continuità delle voci di bilancio, in modo da rendere sempre comprensibile la lettura di questo documento e, specialmente, ricercando la massima trasparenza dell'attività che viene appunto rendicontata.

Il bilancio che è stato predisposto e approvato dal Consiglio Direttivo, come da Statuto dell'Ente, rappresenta la realtà operativa della Federazione nel corso del 2012 in quanto tra le Entrate annoveriamo, principalmente, le quote di Tesseramento federale, ma anche le altre voci che sono caratteristiche dell'Ente, mentre tra le Uscite vengono elencate le varie voci di impiego dei denari raccolti appunto dal Tesseramento.

Da questo punto di vista presentare il Bilancio Consuntivo 2012 all'Assemblea, a termini di Statuto, rappresenta come ogni anno il momento nel quale viene chiesta e data approvazione alla gestione economica dell'Ente, circostanze che possiedono grande valore e importanza morale.

Alcune osservazioni sul bilancio consuntivo 2012 vanno fatte. La prima è che il bilancio 2012 espone il proseguimento del regime di rigore che la Federazione si è data in ossequio alla forte crisi economica che attraversa il nostro Paese: le spese di funzionamento dell'Organizzazione sono inferiori al 29% delle entrate, con una riduzione, per esempio, degli oneri di locazione sede, superiore al 50% rispetto alla stessa voce di costo relativa alla vecchia sede della Fiam. La seconda è data dal fatto che nel 2012 non ci sono state entrate commerciali da pubblicità editoriale e il Consiglio ha deciso di non procedere alla pubblicazione dei due numeri della rivista L'Informatore FIAM. Se non abbiamo avuto entrate pubblicitarie, purtroppo però nel 2012 abbiamo avuto un'uscita di € 3.620,96 quale residuo della pubblicazione della rivista 2011.

Purtroppo, dopo 4 anni, abbiamo dovuto chiedere ad ogni socio l'aumento di 5,00 euro per il 2013. Se, in parte, l'aumento è dovuto all'incremento dei costi gestionali che sono sotto gli occhi di tutti, per il resto è legato alla nuova impostazione che vorrei dare alla FIAM, a mio parere necessaria se non obbligata in seguito alle varie leggi finanziarie che si sono succedute ed al nuovo Statuto AeCI, per una più moderna gestione della nostra federazione.

L'esercizio 2012, pur con tutti gli impegni rappresentati nel bilancio, ha utilizzato solo l'82,3% delle disponibilità complessive della FIAM resi disponibili durante il 2012 e di quelle pervenute quali destinazione avanzo 2011.

Un risultato certo non di poco conto che fa onore a tutta l'organizzazione, specie in considerazione della mancata percezione, al momento, di contributi da AeCI o da altre fonti.

A proposito di entrate da Enti, segnalo l'incasso di € 3.553,26 da Regione Lombardia quale contributo per l'organizzazione del CdM F3C del 2011 ed il fatto che una ispezione amministrativa fatta all'improvviso dalla Regione abbia permesso alla FIAM ancora una volta di dimostrare la sua correttezza e perfezione nella gestione delle risorse economiche.

Analizzando le voci di Bilancio, tra le Entrate evidenzio quelle derivanti dal Tesseramento, complessivamente pari a € 250.652,34, tra tesserati con assicurazione e senza assicurazione, a fronte di 170 Club federati.

Sempre tra le Entrate viene riportata la disponibilità dell'avanzo di bilancio 2011 di € 25.429,33 che è stato girato come disponibilità al primo di gennaio 2012 e che ha rappresentato la prima dotazione finanziaria della FIAM per operare nell'anno 2012 in attesa delle entrate da tesseramento.

Per quanto riguarda le Uscite, che sono i costi sostenuti nell'anno 2012, si deve rilevare che tutti gli oneri sono rappresentati per cassa e non per competenza, in quanto la nostra gestione è improntata a questo principio. L'elencazione molto analitica chiarisce da sola sia i capitoli di spesa sia l'entità sostenuta nel 2012, per complessivi € 242.196,89.

Per alcune voci è necessario un breve commento.

Affitto sede € 20.626,11

Si tratta dei costi relativi all'affitto e alle spese di gestione condominiale della attuale sede della FIAM. Come detto, l'onere annuale della sede è passato dagli oltre 43 mila euro del 2010 alla cifra attuale. Certo, una sede molto più ristretta ma razionale e non più in centro cittadino, che comporta una serie di sacrifici quotidiani per chi vi lavora e per chi anche saltuariamente deve raggiungerla, ma sono convinto che comunque il grosso risparmio ottenuto ripaghi ampiamente questi sacrifici.

Attività sportiva ordinaria € 39.824,40

Sono gli oneri sostenuti dalla FIAM relativi all'attività sportiva ordinaria del 2012 tra cui il costoso corso Tutor e la omologazione di diverse piste di volo.

Collaboratori € 53.507,74

Si tratta degli oneri sostenuti per le prestazioni dei collaboratori FIAM, a contratto, relativi ai 12 mesi del 2012 per cui sarà necessario affrontare l'argomento in maniera dettagliata quando parleremo di modifiche allo Statuto per non essere costretti ad ulteriori esborsi.

Le altre voci di uscita, dettagliate e confrontabili con i bilanci precedenti, per l'adottato principio di continuità dei rendiconti FIAM, non hanno bisogno di particolari commenti.

Si precisa che la contabilità della Federazione è supportata per ogni spesa dalla documentazione necessaria a giustificarne l'appostazione contabile.

Come sapete il Bilancio Consuntivo 2012 è stato sottoposto al giudizio dei Revisori dei Conti durante la riunione del Collegio del 6 marzo 2013, così come tutta la contabilità nel corso del 2012 è stata ritualmente sottoposta a revisione, ottenendo un giudizio sempre palesemente positivo.

Detti Revisori hanno già espresso parere favorevole alle modifiche statutarie che si rendono necessarie indipendentemente dal fatto se il nuovo Statuto dell'AeCI avrà la sua definitiva applicazione o meno.

Si deve sottolineare che i Revisori dei Conti continuano ad essere quelli nominati dall'AeCI, e sono tutti esterni alla FIAM, al fine di garantire a tutta l'Organizzazione, compresi i soci naturalmente, la massima trasparenza dell'azione di revisione.

Il Bilancio chiude con un avanzo di € 52.352,04 in parte già utilizzato in conto 2013, cioè quale fondo disponibile per le spese dell'anno corrente nei limiti dello stanziamento determinato dal Consiglio Direttivo.

Lo stesso Consiglio Direttivo della FIAM ha deliberato di suddividere la disponibilità di € 52.352,04 nel seguente modo: quanto a € 23.000,00 per adeguamento premi assicurativi 2012, adeguamento atteso ma non ancora quantificato, quanto a € 14.352,04 a disponibilità immediata 2013, quanto a € 15.000,00 a Fondo impegni futuri.

E' doveroso sottolineare che la contabilità FIAM, quale rendiconto della concreta gestione dell'Ente, è accessibile a chiunque ne abbia interesse, in quanto il Consiglio Direttivo e il Presidente hanno sempre inteso dedicare al fatto contabile il massimo della trasparenza.

Milano, 16 marzo 2013.

IL PRESIDENTE FIAM